

San Nicola la Strada

Aiuole, acqua, edilizia e rifiuti le proposte del Wwf a Natale

Lucio Bernardo

Quattro priorità ambientali che interessano San Nicola la Strada sono state poste da Renato Perillo del Panda Team del Wwf all'attenzione della sindaca Maria Natale.

Si parte dalla manutenzione del verde, considerato dall'associazione non un costo ma un investimento per la salute pubblica e il benessere dei cittadini: «Il verde urbano curato riduce la temperatura percepita da due a otto gradi e migliora la qualità dell'aria». Si chiede che la gestione sia affidata a personale qualificato, nel rispetto delle norme sulle piantumazioni, prevedendo la sostituzione degli alberi abbattuti, e che le potature vengano effettuate da ditte specializzate che rispettino i tempi biologici delle pian-



te, da ottobre a marzo. Il gruppo Wwf, poi, menziona la legge che dispone di piantare un albero per ogni neonato o minore adottato, proponendo di individuare aree specifiche per ridurre la frequenza dello sfalcio e salvaguardare la biodiversità. Infine si sofferma sulle aree verdi esistenti, suggerendo un intervento di rilancio della Roton- da, per la quale il Wwf ha depo-

sitato in passato un progetto. Si invoca attenzione per villa Santa Maria delle Grazie, polmone verde del centro storico, e per viale Carlo III, «dove va pianificata la potatura degli oleandri e dei tigli».

Per quanto riguarda la rete idrica, il Wwf segnala le copiose perdite d'acqua nelle strade, sostenendo che «non sono più tollerabili, sia per una transizione ecologica eticamente responsabile, sia per i rischi concreti che comportano, vale a dire pericoli di contaminazione chimico-biologica dell'acqua potabile e di dissesti stradali».

Il gruppo ambientalista chiede, poi, che venga incentivata la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, sollecitando interventi di depavimentazione delle aree di parcheggio, per contrastare l'impermeabilizzazione dei suoli e prevenire i fenomeni di allagamento legati alle piogge intense.

Infine, i rifiuti: «La città raggiunge il 50 per cento della differenziata. La raccolta porta a porta dovrebbe favorirla, ma si scontra con la scarsa collaborazione dei cittadini». Il Panda Team suggerisce interventi sul fronte educativo, con incentivi economici e campagne di sensibilizzazione soprattutto nelle scuole, confermando la disponibilità a proseguire l'azione di educazione svolta in passato. Ed ecco le proposte: più impianti fotovoltaici e recupero delle acque piovane negli edifici pubblici da destinare ad usi irrigui e l'utilizzo di whatsapp, numero verde o email per le segnalazioni dei cittadini.

e rospi, è allarme

no riusciti a introdursi all'interno delle abitazioni. Le segnalazioni si sono moltiplicate nelle ultime ore e diversi residenti hanno già contattato gli uffici comunali, chiedendo interventi per limitare i disagi. Secondo quanto emerso finora, però, non si tratterebbe di un'invasione anomala, bensì di un fenomeno naturale favorito dalle particolari condizioni climatiche degli ultimi giorni.

L'elevato tasso di umidità e le temperature favorevoli avrebbero infatti creato l'ambiente ideale per gli spostamenti di rane e rospi.

Queste specie sono protette dalla normativa vigente e non possono essere eliminate con pesticidi o altri sistemi che possano arrecare loro danno. La soluzione più indicata sarebbe quindi procedere con un rapido monitoraggio dell'area interessata, valutando eventuali interventi di contenimento nel rispetto dell'ambiente e della tutela della fauna selvatica. Il sindaco Emilio Nuzzo ha invitato «a non farsi prendere dal panico, evitando comportamenti che possano mettere a rischio gli animali».